

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 30.05.2020

TAVOLO DI PARTENARIATO 2021-2027

Lo scorso dicembre è stato formalmente istituito il Tavolo di Partenariato congiunto per le politiche regionali di coesione 2021-2027 - POR FSE+, POR FESR e CTE (DGR n. 1923 del 23/12/2019).

Il tavolo ha visto l'iniziale **presenza di 76 componenti**, così suddivisi:

- a) autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti: **30**
- b) parti economiche e sociali: **33**
- c) gli organismi interessati che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione: **13**

Al fine di assicurare la più ampia rappresentanza possibile, sono stati definiti i criteri per l'ammissibilità di ulteriori candidature a componente del Tavolo (Decreto n. 10 del 7/04/2020). Sono pervenute ulteriori 3 richieste di candidature e che sono state ammesse con Decreto n. 17 del 30/04/2020, portando a **79 il numero dei componenti del Tavolo**, così ripartiti:

- a) autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti: **32**
- b) parti economiche e sociali: **34**
- c) gli organismi interessati che rappresentano la società civile [...]: **13**

LA CONSULTAZIONE PUBBLICA

Il 3 febbraio 2020, a Venezia, si sono ufficialmente aperti i lavori del **Tavolo di Partenariato congiunto FSE+, FESR e CTE**.

Il confronto partenariale rappresenta un elemento fondamentale per la raccolta e analisi delle istanze del territorio e per favorire tale confronto è stata attivata anche una **consultazione pubblica on-line** (<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/partenariato/contributi>).

Anche a fronte dell'emergenza sanitaria verificatasi, che ha impedito la realizzazione dei tavoli di confronto inizialmente previsti, tale consultazione ha permesso, però, di raccogliere alcune prime istanze dal territorio, attraverso una scheda di rilevazione predisposta per raccogliere in modo organico e con un medesimo format, i contributi del partenariato.

La scheda si componeva di due parti:

- § la prima, a carattere di **indagine quantitativa**, finalizzata ad organizzare una lista di priorità per il Veneto, a partire da quelle individuate dalle proposte di Regolamento della Commissione europea;
- § la seconda di tipo più qualitativo per raccogliere i **personali contributi dei diversi componenti del tavolo** riferiti ai diversi Obiettivi di Policy.

Di seguito si presentano **alcuni risultati delle prime elaborazioni sui contributi** pervenuti entro la data del 30/05/2020.

Il confronto partenariale riprenderà nei prossimi mesi fino all'elaborazione ed approvazione dei programmi regionali.

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 30.05.2020

CHI HA PRESENTATO CONTRIBUTI

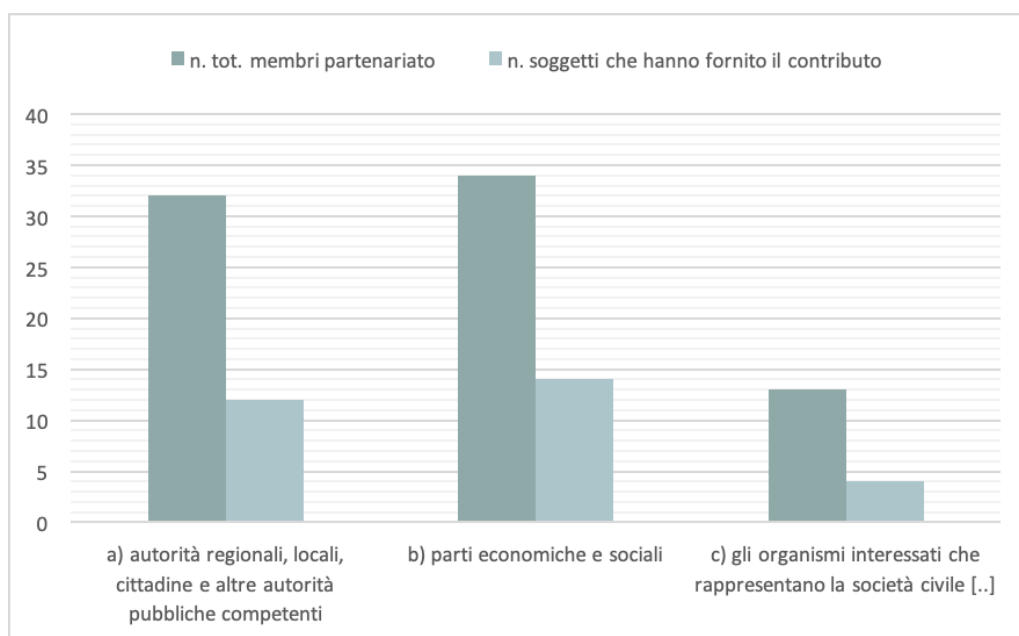
Il **n. totale di contributi pervenuti sul totale dei componenti del tavolo è 30**, così suddivisi per categoria:

- a) autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti: **12**
- b) parti economiche e sociali: **14**
- c) gli organismi interessati che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione: **4**

Analizzando la dimensione territoriali dei contributi, questi risultano provenienti da:

- soggetti con rappresentatività regionale: **12**
- soggetti con rappresentatività locale: **18**

(tra cui Provincia di BL, RO, Comune di VR, VE, TV, GAL, Unioni di Comuni e Unioni Montane, Associazioni di categoria BL, VI, RO, ecc)



CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 30.05.2020

I TEMI PIÙ AFFRONTATI

Il Partenariato è intervenuto con alcuni contributi trasversali, sia a livello regionale che locale, concentrati sui seguenti temi:

#digitalizzazione di imprese e PA, con 17 citazioni in diversi OP;

#connettività, con 16 citazioni in diversi OP;

#formazione rivolta a tutti i target, con 14 contributi in diversi OP.

Si rileva, a livello locale, una frequente richiesta di ricorrere all'**approccio per aree funzionali** (OP5) per promuovere programmi integrati FESR-FEASR valorizzando il ruolo dei GAL provinciali.

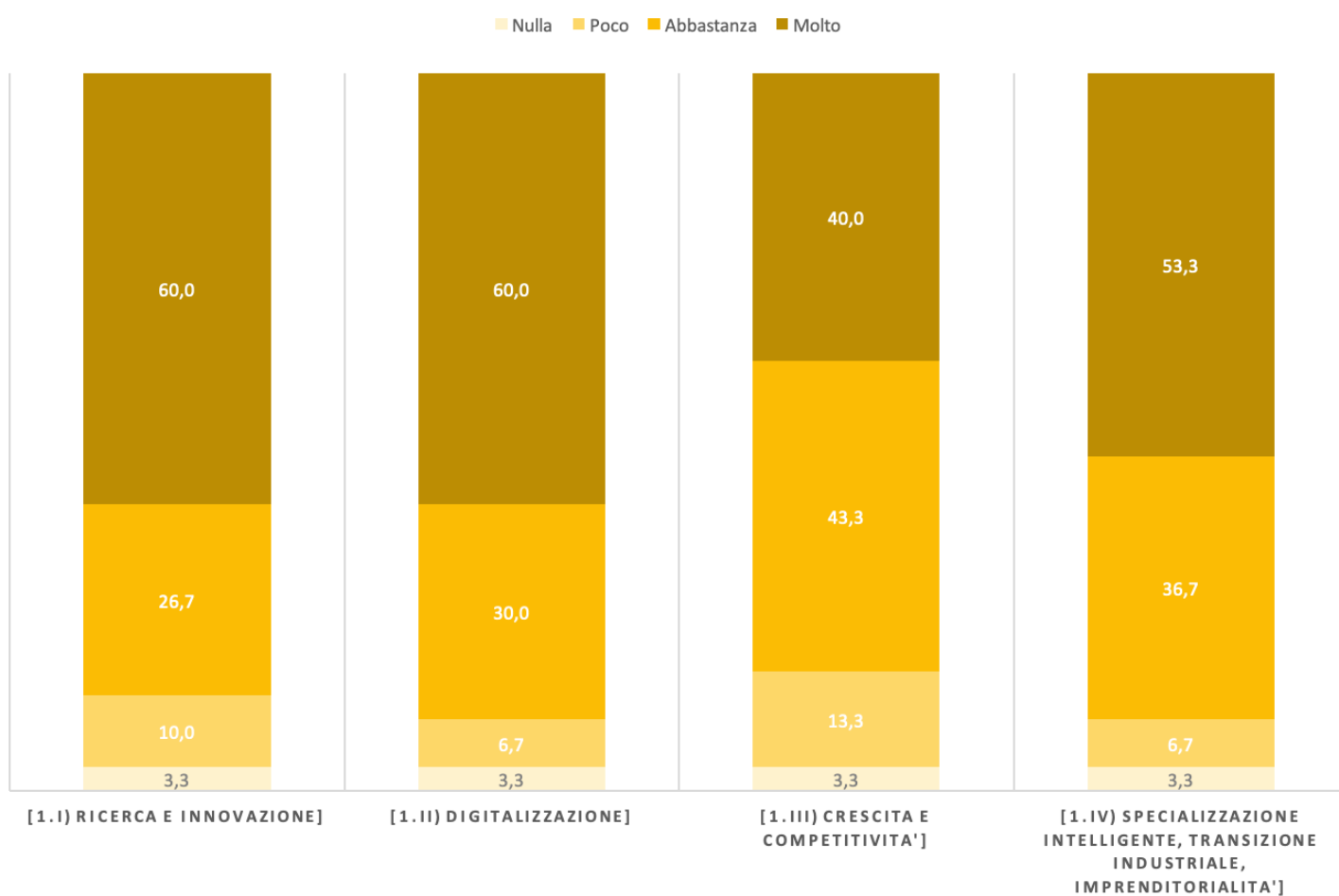
Nelle pagine che seguono si riportano, suddivisi per OP, sia le risposte percentuali sulle priorità per ciascun obiettivo specifico che i contributi inviati.

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 30.05.2020

ESITI DEL QUESTIONARIO A RISPOSTA
CHIUSA: INTERESSE PER OB SPECIFICO

OP1 - UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE



dati espressi in valore %

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI (AL 31.05.2020)

CONTRIBUTI OP1 UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE

1.i) RICERCA E INNOVAZIONE

- R** privilegiare R&I al servizio delle potenzialità del territorio locale
- R** sviluppare progetti di ricerca in collaborazione con le aziende che possano direttamente e immediatamente trarre beneficio dai risultati della ricerca
- R** favorire la nascita di start-up e spin-off universitarie che possano trasformare i risultati della ricerca prodotti e servizi
- R** creare una struttura “virtuale” che, in collaborazione con aziende e istituzioni del Veneto, possa sviluppare l'ambiente necessario al trasferimento tecnologico, certificando professionisti
- R** migliorare le modalità e servizi di trasferimento della ricerca e tecnologia verso la PA e le imprese

1.ii) DIGITALIZZAZIONE

- R** transizione digitale delle PMI valorizzando spazi di contaminazione/incubatori/InnovationLab/FabLab
- R** aiutare le PMI a garantire l'accesso alle competenze giuste
- R** offrire possibilità di volontariato e formazione sulle tecnologie digitali
- R** sostenere digitalizzazione di PA e imprese e 5G e permettere ai cittadini di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
- R** espandere i poli dell'innovazione digitale a tutte le regioni d'Europa per aiutare le PMI a integrare le innovazioni digitali

1.iii) CRESCITA E COMPETITIVITA'

- R** elaborare una struttura collaborativa per lo sviluppo di filiere innovative, promuovendo collaborazione tra Competence Centers Digital Innovation Hubs, PID del sistema camerale
- R** potenziare le reti d'impresa
- R** supportare le imprese attraverso la combinazione di strumenti finanziari e sovvenzioni a fondo perduto

1.iv) SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, TRANSIZIONE INDUSTRIALE, IMPRENDITORIALITA'

- R** ridiscutere gli ambiti della strategia di specializzazione intelligente regionale

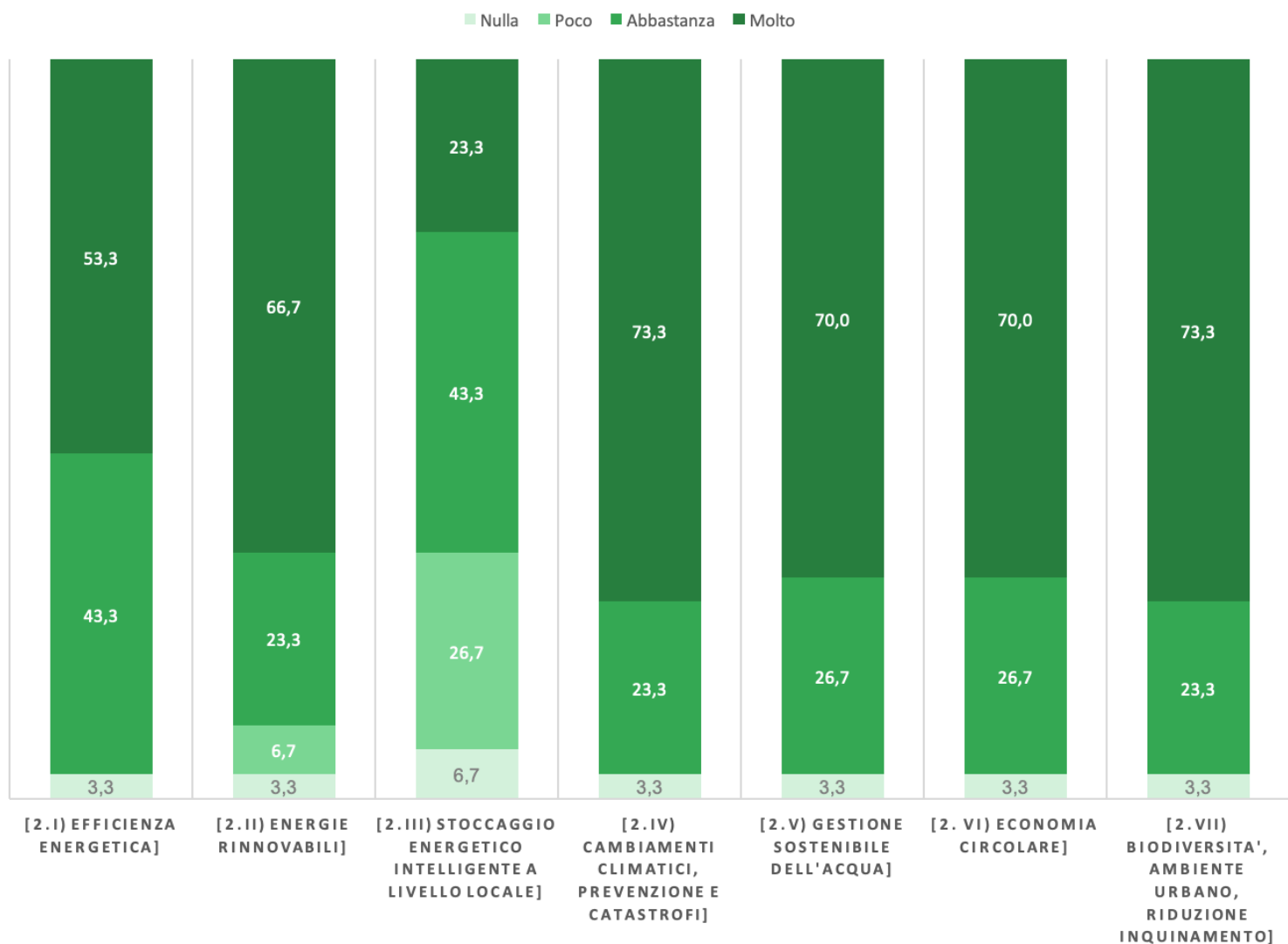
R si intende la declinazione di carattere regionale del contributo pervenuto
L si intende la declinazione di carattere locale del contributo pervenuto

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 30.05.2020

ESITI DEL QUESTIONARIO A RISPOSTA CHIUSA: INTERESSE PER OB SPECIFICO

OP2 - UN'EUROPA PIU' VERDE



dati espressi in valore %

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 31.05.2020

OP2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE

2.i) EFFICIENZA ENERGETICA

R efficientamento energetico edifici pubblici

R misure per promuovere l'efficienza energetica e garantire un approvvigionamento sufficiente e costante di energia a basse emissioni di carbonio a prezzi competitivi.

R misure complessive per modernizzare e decarbonizzare le industrie ad alta intensità energetica, per sostenere le industrie della mobilità sostenibile e intelligente

2.ii) ENERGIE RINNOVABILI

R energie rinnovabili, proporre e sviluppare dei progetti che sfruttino le competenze nell'uso delle biomasse

2.iv) CAMBIAMENTI CLIMATICI, PREVENZIONE E CATASTROFI

R prevenzione cambiamenti climatici, acqua e inquinamento

R Interventi per il miglioramento della qualità dell'aria, riduzione del rumore, mitigazione del surriscaldamento cd. isole di calore nelle aree urbane: alberature/alte siepi lungo le strade ad alta intensità di traffico coperture/terrazzamenti di edifici pubblici rifacimento di pavimentazioni, ora in cemento/asfalto

R Sviluppare a livello locale sistemi economici virtuosi in grado di promuovere adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi, resilienza alle catastrofi

R Individuazione di sistemi premiali per azioni di sensibilizzazione finalizzate al cambiamento dei comportamenti (es. per la mobilità)

2.v) GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA

R trattamento Acque e acque reflue (tramite processi naturali)

R interventi di rinforzo arginale a carattere sovracomunale/risezionamento dei collettori e sistemazione idraulica delle rogge/Nuove opere idrauliche e canali scolmatori/Interventi di manutenzione straordinaria dei fossi/Realizzazione di aree di laminazione

2. vi) ECONOMIA CIRCOLARE

R sostenere economia circolare e bioeconomia circolare

R sostenere sistemi intelligenti di progettazione di nuovi prodotti, sperimentazione di nuovi impianti industriali per la valorizzazione delle risorse e produzione di energia

R smaltimento rifiuti (sostenibile a livello ambientale e economicamente)

2.vii) BIODIVERSITA', AMBIENTE URBANO, RIDUZIONE INQUINAMENTO

L salvaguardia e valorizzazione della biodiversità locale specie nelle Aree Interne regionali (SNAI)

R infrastrutture verdi

R realizzazione di aree verdi urbane anche in aree relitte

L diffondere pratiche socio-economiche virtuose creando collaborazioni all'interno dei territori dei GAL.

L sostenere la biodiversità e tutela della biodiversità montana fortemente minacciata dai cambiamenti climatici, attraverso progetti pilota di supporto alle attività agricole, all'ecologia integrata e di riqualificazione naturalistica.

R si intende la declinazione di carattere regionale del contributo pervenuto

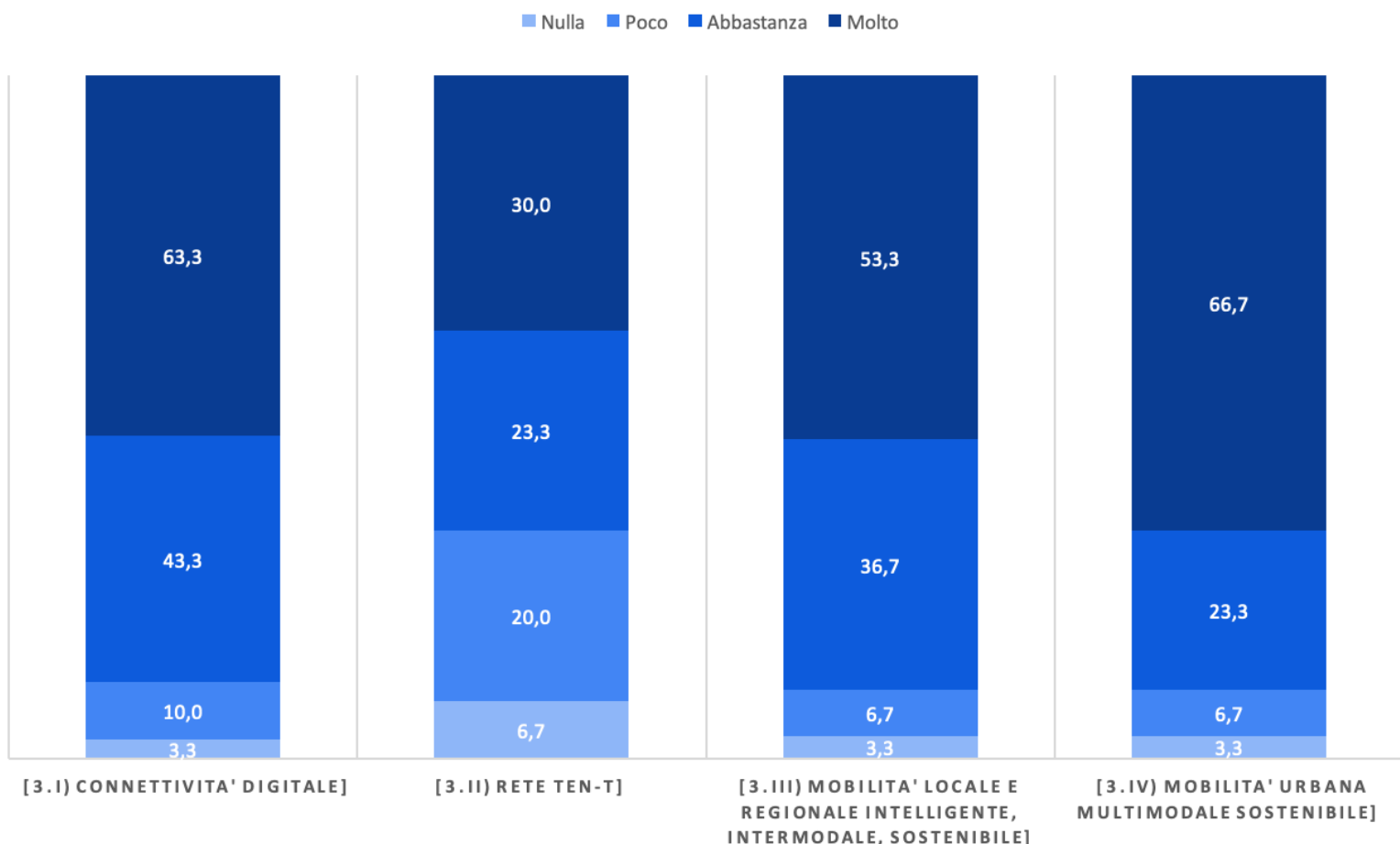
L si intende la declinazione di carattere locale del contributo pervenuto

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 30.05.2020

ESITI DEL QUESTIONARIO A RISPOSTA
CHIUSA: INTERESSE PER OB SPECIFICO

OP3 - UN'EUROPA PIU' CONNESSA



dati espressi in valore %

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 31.05.2020

OP3 - UN'EUROPA PIÙ CONNESSA

3.i) CONNETTIVITA' DIGITALE

R equiparare diffusione banda ultra larga / ultraveloce agli standard UE

R connettività digitale e banda larga

L promuovere la connettività attraverso le tecnologie della comunicazione al fine di rompere l'isolamento delle aree rurali.

R potenziamento delle reti digitali locali

specie nelle aree più periferiche della regione, alfabetizzazione digitale e culturale delle maestranze PA, potenziamento delle piattaforme digitali della PA per migliorare interconnessione con i cittadini e fornitura servizi di interesse pubblico

3.iii) MOBILITA' LOCALE E REGIONALE INTELLIGENTE, INTERMODALE, SOSTENIBILE

R mobilità urbana sostenibile/intermodale

R smart mobility (incentivando partenariato pubblico-privato)

R rafforzare i servizi pubblici locali nelle aree rurali promuovendo una mobilità locale intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile

R digitalizzazione dei trasporti pubblici per razionalizzare i costi e per una maggiore semplicità nel loro utilizzo

R incentivare il trasporto su treno e meno su gomma

L incentivazione a sostituire i vecchi motori endotermici e meno performanti dei natanti che circolano all'interno della laguna, con motori a minima emissione

R proporre e sviluppare progetti che favoriscano la riduzione inquinamento mediante l'uso del trasporto elettrico ed intelligente

3.iv) MOBILITA' URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE

R dare continuità azione 4.6.3 Asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile, ciclomobilità/piste ciclabili in linea con il PUMS

R digitalizzazione dei trasporti urbani: si ipotizza la continuità nello sviluppo di ulteriori servizi a favore della mobilità, valorizzando l'esperienza dei sistemi MyData e MyCity SISUS 2014 - 2020 in SISUS 2021 - 2027 e inoltre dando seguito alla chatbox per individuazione parcheggio del progetto Central Europe SOLEZ

R si intende la declinazione di carattere regionale del contributo pervenuto

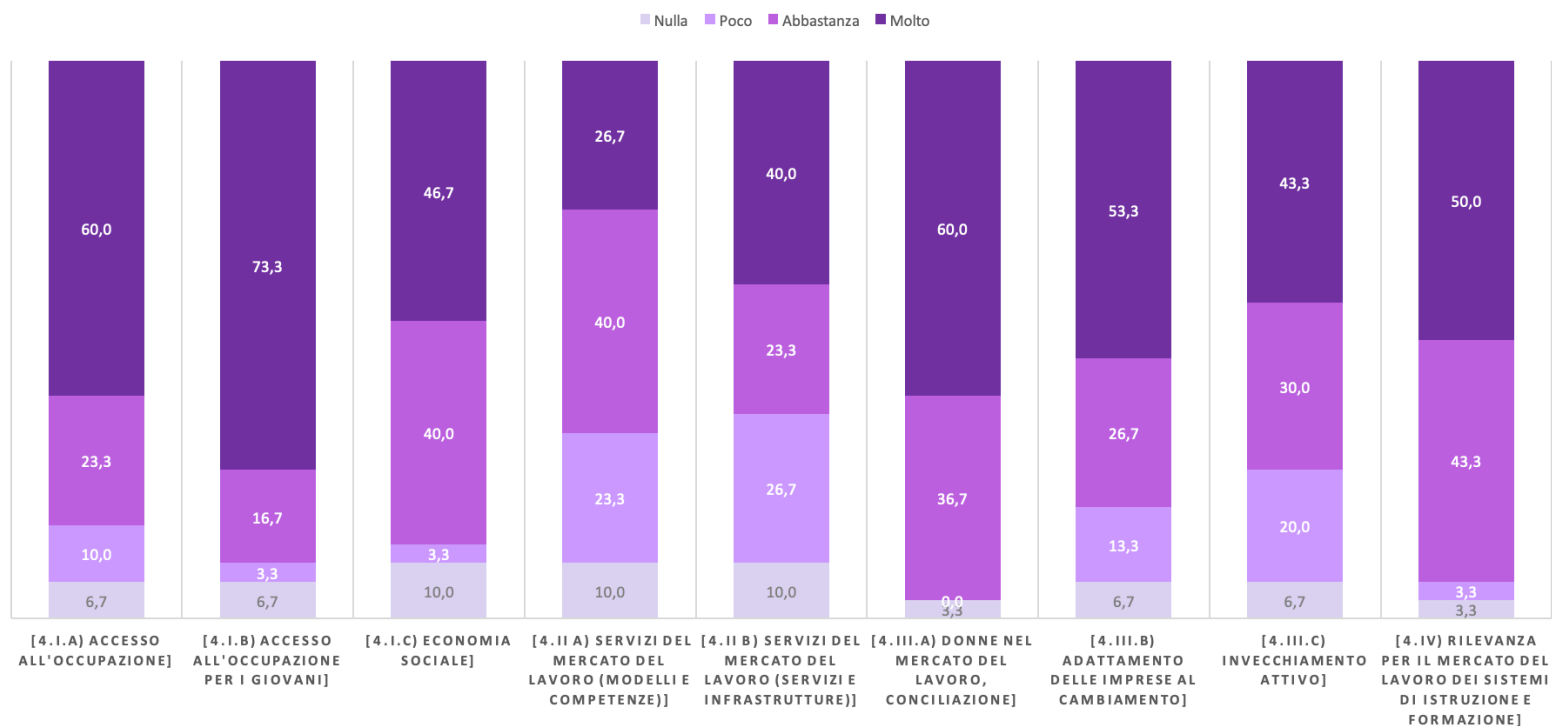
L si intende la declinazione di carattere locale del contributo pervenuto

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

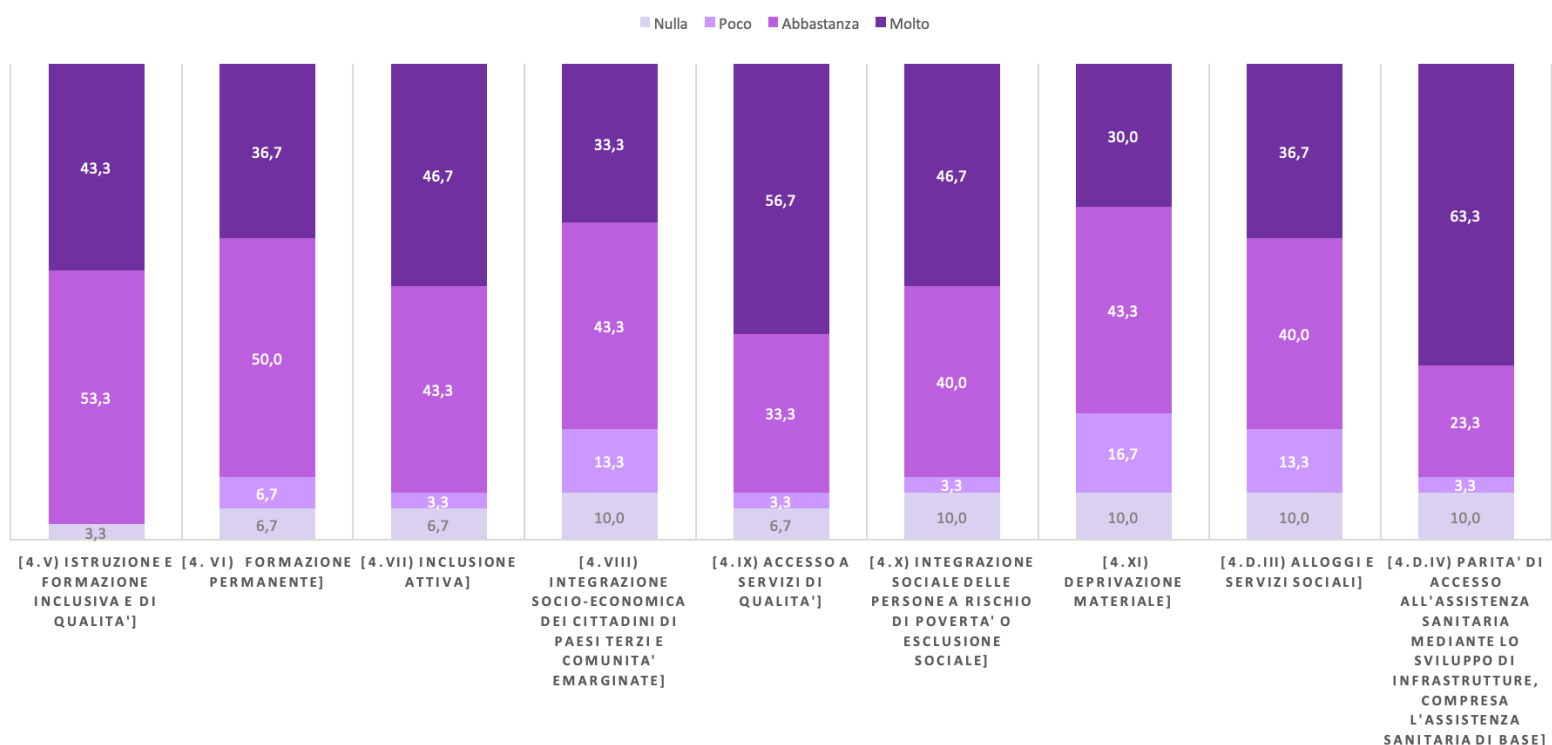
PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 30.05.2020

ESITI DEL QUESTIONARIO A RISPOSTA CHIUSA: INTERESSE PER OB SPECIFICO

OP4 - UN'EUROPA PIU' SOCIALE



dati espressi in valore % - OS dal 4. A) al 4. IV)



dati espressi in valore % - OS dal 4.V) al 4.D IV)

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
 DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 31.05.2020

OP4 - UN'EUROPA PIÙ SOCIALE

4.i.a) ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE

R promuovere l'apprendistato

R integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati (disoccupati di lungo periodo over 30)

R promuovere nuove sinergie tra i percettori di sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, REM) con piani di effettivo impiego delle persone a sostegno dei servizi di supporto alle famiglie e alla cura dell'ambiente urbano e del territorio

R istruzione professionale per accesso al lavoro

4.i.b) ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE PER I GIOVANI

R sostegno all'occupazione giovanile e all'integrazione socio-economica dei giovani

L evitare lo spopolamento delle aree rurali favorendo l'economia locale attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale nel lungo periodo incoraggiando l'innovazione e lo sviluppo di nuove competenze da parte dei giovani.

4.i.c) ECONOMIA SOCIALE

R implementare l'approccio anche culturale al tema economia sociale - sostegno a progettualità incentrate sul valore sociale e inclusivo del patrimonio culturale

R passare dalle reti d'impresa alle reti di cooperazione sociale

R stimolare lo sviluppo di "reti di prossimità"

4.ii a) SERVIZI DEL MERCATO DEL LAVORO (MODELLI E COMPETENZE)

R favorire la riqualificazione del personale aziendale all'uso delle nuove tecnologie, ad es. robotica e intelligenza artificiale, con corsi di formazione nei laboratori dell'Ateneo

4.iii.a) DONNE NEL MERCATO DEL LAVORO, CONCILIAZIONE

R nuovi sistemi innovativi di organizzazione e produzione di lavoro realizzabili mediante un'attenzione particolare al benessere organizzativo che prenda in considerazione alcune politiche di welfare aziendale che puntino alla conciliazione lavoro-famiglia, che mira a trovare un equilibrio tra vita professionale e privata soprattutto per quanto riguarda la donna che riveste un ruolo fondamentale nei primi anni di vita del nascituro

R ampliare quei sistemi che permettono un'assistenza all'infanzia e all'autosufficienza tali da permettere alle donne di gestire in modo equilibrato le attività lavorative e quelle familiari.

R accesso all'assistenza all'infanzia: sostegno ai servizi di cura 0/3 anni

R favorire progetti di integrazione dei tempi di vita e lavoro

4.iii.b) ADATTAMENTO DELLE IMPRESE AL CAMBIAMENTO

R necessità di creare e valorizzare all'interno delle imprese sistemi flessibili, per permettere alle stesse di innovarsi mediante un adattamento delle risorse umane che coinvolga sia le competenze tecnico-operative e i nuovi sistemi di produzione-lavoro, che quelle comunicative-relazionali, sostenendo competenze digitali che permettano anche una mobilità dei lavoratori

R necessità di un maggiore scambio e confronto nazionale ed internazionale di best practice e sistemi e logiche di organizzazione del lavoro, che permettano alle aziende di confrontarsi con realtà che stimolino il cambiamento verso modelli integrati e innovativi

R si intende la declinazione di carattere regionale del contributo pervenuto

L si intende la declinazione di carattere locale del contributo pervenuto

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 31.05.2020

OP4 - UN'EUROPA PIÙ SOCIALE

4.iii.c) INVECCHIAMENTO ATTIVO

R creazione di spazi gratuiti per la socializzazione degli anziani

R incrementare servizi alla persona, che rispondano alle esigenze dell'invecchiamento della popolazione anche attraverso utilizzo di tecnologie digitali (es. monitoraggio domestico - sinergia con OP1)

R politiche di invecchiamento attivo che incoraggino la salute

R sviluppo di azioni mirate di alfabetizzazione digitale e culturale finalizzate all'invecchiamento attivo delle persone

4.v) ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVA E DI QUALITÀ

R favorire l'educazione all'economia circolare e al recupero, sia tra imprese e lavoratori, sia tra consumatori e giovani

R favorire l'interesse degli studenti alle lauree scientifiche STEM mettendo a disposizione laboratori

R incrementare/potenziare strumenti di collaborazione tra sistema formativo e mondo del lavoro (es. sistema ITS Academy) per ridurre disoccupazione e accrescere il match tra domanda/offerta

R considerare la progettualità integrata dei professionisti dell'area tecnica (ingegneri, architetti, geometri, geologi, chimici, periti industriali, agrari, agronomi e forestali, ecc), fondamentale per lo sviluppo sostenibile in tutti i settori

4.vi) FORMAZIONE PERMANENTE

R migliorare la cultura e le competenze digitali

4.vii) INCLUSIONE ATTIVA

R le iniziative volte al sostentamento del reddito e all'inclusione sociale

R promuovere le nuove forme di contrattazione di prossimità territoriale

R sinergia tra interventi sociali e interventi d'inserimento lavorativo, implementazione di sistemi premianti

4.viii) INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI E COMUNITÀ EMARGINATE

R finanziare attività di inclusione digitale mirate ai soggetti più fragili ed emarginati, al fine di contribuire a uno sviluppo sostenibile e inclusivo

L crescita digitale inclusiva rivolta alle persone più fragili delle comunità locali (digital-divide) con sviluppo di azioni mirate di alfabetizzazione digitale e culturale finalizzate all'invecchiamento attivo delle persone

4.ix) ACCESSO A SERVIZI DI QUALITÀ

R promuovere lo sviluppo di servizi di qualità ed inclusivi volti a favorire nuove opportunità di lavoro e di integrazione sociale grazie anche a progetti di comunità.

4.x) INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O ESCLUSIONE SOCIALE

R integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale (si ipotizza la continuità del recupero di ulteriori alloggi di co-housing)

4.d.iv) PARITÀ DI ACCESSO ALL'ASSISTENZA SANITARIA MEDIANTE LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE, COMPRESA L'ASSISTENZA SANITARIA DI BASE

R armonizzare i Piani di Zona con gli obiettivi di Policy della nuova programmazione 2021-2027

R si intende la declinazione di carattere regionale del contributo pervenuto

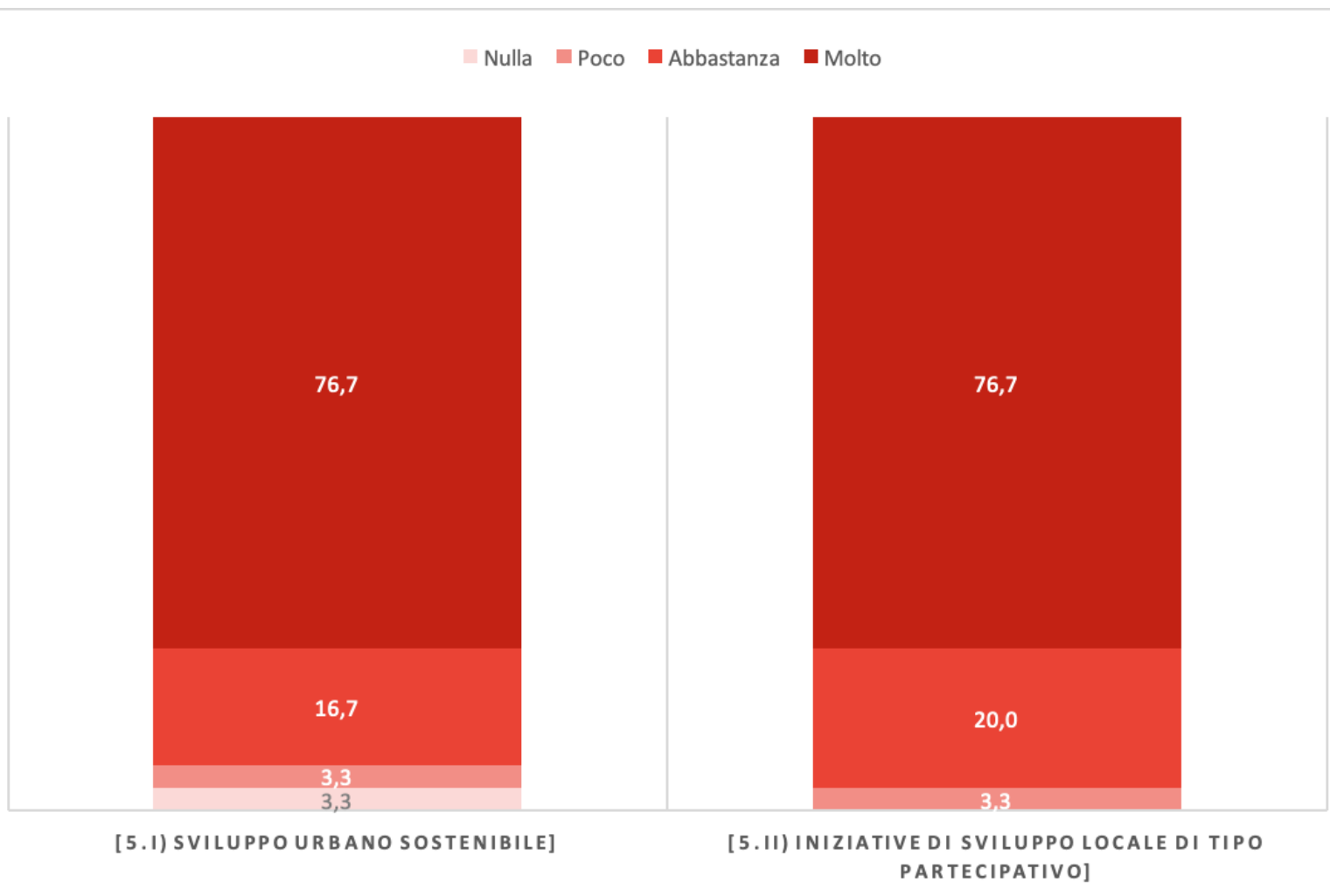
L si intende la declinazione di carattere locale del contributo pervenuto

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 31.05.2020

**ESITI DEL QUESTIONARIO A RISPOSTA
CHIUSA: INTERESSE PER OB SPECIFICO**

OP5 - UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



dati espressi in valore %

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 31.05.2020

OP5 - UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI

5.i) SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

R prediligere l'approccio partecipativo e il coinvolgimento del partenariato urbano

R attenzione al patrimonio edilizio per una sua conservazione o per puntuali interventi di restauro

R riqualificazione di aree dismesse con recupero tramite nuove destinazioni urbanistiche

L modificare i criteri di individuazione delle aree beneficiarie di agevolazioni e finanziamenti di cui all'OP5 al fine di farvi rientrare tutti i comuni della Provincia di Rovigo

R valorizzare la pianificazione strategica

5.ii) INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

R prediligere lo strumento dell'ITI

Investimento Territoriale Integrato per lo sviluppo urbano

R importanza di iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo -> riferimento ad attività formative con modalità laboratoriale (collegamento con OP4)

L promuovere un approccio territoriale secondo le "aree Funzionali" al cui interno promuovere programmi integrati FESR-FEASR valorizzando il ruolo dei GAL provinciali (vedi doc coordinamento GAL veneti "Verso una nuova governance veneta di coesione rurale 2021-2027") che operano da molto tempo in determinati ambiti territoriali, consentendo un migliore coordinamento delle azioni di sviluppo locale, soprattutto nelle aree marginali, e che operano come cooperative di comunità promotrici di processi di innovazione sociale sul territorio e di coinvolgimento degli stakeholders locali nei processi di cooperazione ed integrazione

R recupero e valorizzazione del patrimonio culturale; sua gestione innovativa e partecipata; sviluppo sociale e culturale delle aree interne.

R nuove forme di turismo, per favorire la destagionalizzazione e il turismo sostenibile -> Emergenza Covid19: campagne per il rilancio del turismo

R valorizzazione delle eccellenze ambientali, culturali e della tradizione locale veneta, con sviluppo di un nuovo modello di offerta turistica culturale sostenibile e partecipata (Esempio: progetto nazionale Touring Club Italiano "Aperti per Voi")

R si intende la declinazione di carattere regionale del contributo pervenuto

L si intende la declinazione di carattere locale del contributo pervenuto

CONTRIBUTI TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE

PROGRAMMAZIONE 2021-2027 | REPORT PER OBIETTIVO DI POLICY E SPECIFICO
DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL 30.05.2020

CONTRIBUTI CONNESSI AD ALTRI PO

R sostenere le aree rurali dove operano micro, piccole e medie imprese apportando innovazione ai processi di sviluppo economico grazie anche alla ricerca e alla digitalizzazione (FEASR)

CONTRIBUTI SU MODALITÀ E STRUMENTI

R promuovere ricerca, sviluppo e realizzazione di impianti sperimentali e pilota, che possano essere realizzati con procedure amministrative semplificate

R favorire semplificazione amministrativa e assegnazione dei bandi: sportelli di assistenza al cittadino mirati e non generici

R inserire premialità, per aumentare le probabilità di ottenere un finanziamento tramite fondi strutturali

R eliminare gli ostacoli normativi e pratici all'attività imprenditoriale o all'espansione per facilitare l'attività delle PMI nel mercato unico

R fornire supporto e collaborazione alle aziende per la partecipazione ai bandi competitivi di finanziamenti regionali, nazionali e internazionali

R erogazione dei finanziamenti con linee più semplici, pre-finanziamento del 40% alle PMI / start-up / spin-off senza richiedere garanzie, ostacolo principale per la partecipazione delle stesse

R valorizzare partenariati pubblico-privati (es. comuni-università-imprese) per migliorare la qualità dei servizi e lo sviluppo territoriale di livello locale, anche mirati all'attuazione dei 17 obiettivi dell'"Agenda 2030" e finalizzati allo sviluppo economico, sociale e ambientale (es. responsabilità condivisa, welfare territoriale, gestione dei beni comuni, etc.)

R inserire ulteriori norme e orientamenti in materia di appalti pubblici verdi

R si intende la declinazione di carattere regionale del contributo pervenuto

L si intende la declinazione di carattere locale del contributo pervenuto